



## ESPERIENZE DAL CAMPO

# GBV AND MHPSS RESPONSE A CABO DELGADO

Dalla provincia di Cabo Delgado in Mozambico, tormentata da un conflitto e da crisi umanitarie e strutturali persistenti, un'esperienza Cuamm in cui la ricerca operativa e le azioni sul campo si integrano per garantire supporto psicologico (MHPSS) e assistenza integrata, clinica e legale, ai soggetti vittima di violenza di genere (GBV).

TESTO DI / VITTORIA TANI / MEDICI CON L'AFRICA CUAMM

### TRA CONFLITTI ED EMERGENZE

Da 7 anni la provincia di Cabo Delgado è zona di conflitto, con circa 834.304 sfollati interni<sup>1</sup>, una insicurezza diffusa, crisi economica e gravi violazioni dei diritti umani. In questo contesto di sfollamento e conflitto la violenza di genere è uno dei principali problemi di protezione: per questo UNHCR e Cuamm, con altri partner sul territorio, hanno condotto una serie di valutazioni per comprendere meglio le diverse forme di violenza di genere presenti – fisica, psicologica, sessuale, economica – e identificare i gruppi più vulnerabili, i fattori di rischio e le capacità di risposta secondo gli standard globali.

### FATTORI DI RISCHIO E SOGGETTI ESPOSTI

Gli *assessment* condotti si sono basati sulla metodologia descritta in "A rapid assessment of the gender-based violence situation and response in Cabo Delgado, Mozambique"<sup>2</sup> e messa a punto dalla *London School of Hygiene and Tropical Medicine* con UNHCR.

Un metodo di analisi qualitativo basato sulla raccolta di dati ed informazioni ottenute con interviste e *focus group discussion* (FGDs).

I *GBV safety audit* condotti hanno confermato rischi allarmanti, in particolare tra le donne e le ragazze sfollate che risultano le più esposte. Le ragazze adolescenti, le famiglie con donne sole, le *sex workers* e le donne e le ragazze con disabilità sono state identificate come gruppi a maggior rischio. La discriminazione di genere, le usanze e pratiche culturali e la maggiore vulnerabilità socio-economica di donne e ragazze durante lo sfollamento aggravano i pericoli. Una situazione molto complessa esacerbata dalle condizioni non sicure dei rifugi, dalla limitata partecipazione delle donne al processo decisionale della comunità e dalla presenza di attori armati.

### NOTE

<sup>1</sup> <https://reliefweb.int/attachments/0fac553a-f76a-4aac-847b-f8aaa551a243/UNHCR%20Mozambique%20E2%80%93%20Cabo%20Delgado%20ID%20P%20Response%20July%202023%20%28English%29.pdf>

### GLI INTERVENTI SUL CAMPO

Sulla base dei risultati ottenuti dagli *assessment*, Cuamm ha progettato diversi interventi, dal 2021 a oggi, per mitigare i rischi di GBV e migliorare la risposta per i sopravvissuti, coinvolgendo attivamente le comunità, sensibilizzando l'opinione pubblica e affrontando la necessità urgente di fornire servizi integrati. Tutto questo per garantire un accesso sicuro e inclusivo e un supporto psico-sociale per i sopravvissuti e per le persone a rischio di GBV e SEA (*Sexual Exploitation and Abuse*). Oggi sono 12 gli spazi sicuri supportati a Cabo Delgado che offrono assistenza, sostegno psicosociale e informazioni per altri servizi legati ad esigenze di sicurezza e salute. Le persone prese in carico nel 2023 per GBV o MHPSS (*Mental Health and Psychosocial Support*) sono state 900. Nel programma è inclusa anche l'assistenza legale dei sopravvissuti, in coordinamento con i servizi legali governativi e attuata grazie alla partnership con l'associazione Mozambicana Muleide, impegnata nel promuovere l'uguaglianza di genere e i diritti delle donne e nel fornire loro assistenza legale. Finora le donne prese in carico e assistite legalmente sono state più di 60. Dall'inizio del 2023, inoltre, oltre 60.000 persone sono state coinvolte in interventi di sensibilizzazione su prevenzione e mitigazione del rischio, poiché la stigmatizzazione e la discriminazione della comunità sono un pesante deterrente per le donne nella ricerca di supporto.

### CRITICITÀ E AZIONI FUTURE

Per garantire una risposta completa agli sfollati interni e alle comunità ospitanti il lavoro è ancora lungo. Tra le priorità individuate: lo sforzo in tema di MHPSS, dato che tra le maggiori difficoltà risaltano un servizio di supporto psico-sociale debole e un *follow-up* inappropriato dei casi registrati; il sostegno al supporto legale dei sopravvissuti; il miglioramento delle capacità e competenze degli attori governativi e comunitari per promuovere l'uguaglianza di genere e prevenire, mitigare e rispondere a questo fenomeno.

<sup>2</sup> <https://www.lshtm.ac.uk/media/56321>